

ACCORDO AZIENDALE
con le ORGANIZZAZIONI SINDACALI dei MEDICI di ASSISTENZA PRIMARIA

CAMPAGNA VACCINALE ANTI-INFLUENZALE 2012-2013

per gli ASSISTITI di ETA' PARI o > 65 ANNI

Premessa

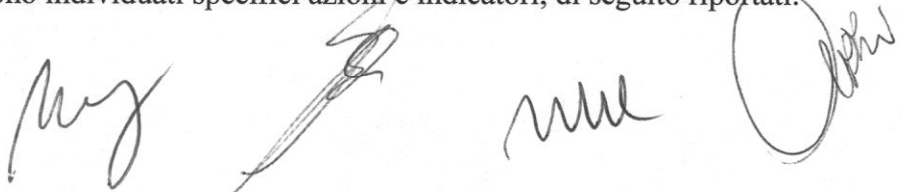
- Richiamata la nota regionale prot. H1.2012.0025191 del 20/08/2012 ad oggetto "Prime indicazioni in merito alla Campagna antinfluenzale 2012-13 in Regione Lombardia" che fornisce – tra l'altro – le indicazioni relative alle vaccinazioni da effettuare nei confronti dell'influenza per la stagione 2012-2013;
- considerato che la stessa nota indica di organizzare la campagna antinfluenzale annuale, anche proseguendo la collaborazione con i Medici di Assistenza Primaria, ai fini di aumentare la quota di popolazione coinvolta;
- richiamato l'A.C.N. 2005 - testo integrato con l'A.C.N. 2009 per la disciplina dei rapporti con i Medici di Assistenza Primaria, con particolare riferimento all'art. 45 comma 4 punto c): obbligo di effettuazione delle vaccinazioni antinfluenzali nell'ambito di campagne vaccinali rivolte a tutta la popolazione a rischio, promosse ed organizzate dalle Aziende, con modalità concordate;
- preso atto che il Direttore del competente Dipartimento di Prevenzione Medico ha espresso parere favorevole a che la campagna antinfluenzale 2012-2013 venga affidata ai Medici di Assistenza Primaria per:
 - gli assistiti di età => 65 anni (nati nell'anno 1947 e precedenti);
 - gli assistiti in ADI e ADP anche di età inferiore;
 - i soggetti allettati o disabili con difficoltà a raggiungere le sedi ambulatoriali, anche nell'ambito dei programmi ADP o ADI di tipo estemporaneo;
- vista la disponibilità espressa nell'ambito del Comitato Aziendale della Medicina Generale del 11/10/2012 dai Capi delegazione delle Organizzazione Sindacali a effettuare le vaccinazioni antinfluenzali ai soggetti di cui al punto precedente;

si condivide che i Medici di Assistenza Primaria dell'ASL della provincia di Bergamo partecipino attivamente nella prevenzione delle complicanze della Sindrome influenzale nella popolazione di età pari o > ai 65 anni (nati nell'anno 1947 e precedenti), assicurando la somministrazione della vaccinazione antinfluenzale ai loro Assistiti rientranti in tale categoria di rischio, nonché agli assistiti in ADI e ADP anche di età inferiore e ai soggetti allettati e disabili anche in ADP/ADI di tipo estemporaneo. Non è consentita la somministrazione delle dosi assegnate per tali categorie di assistiti ad altri assistiti del Medico, anche se rientranti in altre categorie a rischio.

Obiettivi:

- mantenimento della quota di copertura ottenuta nel 2011, pari al 66 % degli assistiti con età pari o > ai 65 anni;
- innalzamento della quota di assistiti oltre i 65 anni vaccinati per raggiungere la percentuale complessiva del 70% tra assistiti vaccinati dai MAP e quelli vaccinati dai Distretti.

Per raggiungere gli obiettivi sono individuati specifici azioni e indicatori, di seguito riportati.



Risorse messe a disposizione e modalità di valutazione dei risultati

Per la realizzazione della campagna vaccinale antinfluenzale contro l'influenza per gli Assistiti dei Medici di Assistenza Primaria di età pari o > ai 65 anni nonché di quelli in ADI o ADP anche di età <65 anni l'ASL mette a disposizione delle Cure Primarie n. 138.000 dosi di vaccino antinfluenzale. Ai Medici verrà riconosciuto il compenso previsto dall'ACN (€ 6.16/vaccino) per le vaccinazioni eseguite, con un tetto fissato in complessivi € 940.000,00 (compreso ENPAM).

Per la copertura di tale spesa si concorda che i MAP concorreranno mettendo a disposizione dell'ASL parte dei residui dei progetti di Governo Clinico degli anni precedenti come di seguito riportato:

- € 375.000,00 , corrispondente al 50% dei residui dei fondi di Governo Clinico pari a € 751.000,00;

L'A.S.L. mette a disposizione:

- € 510.000,00 per la retribuzione delle vaccinazioni eseguite dai Medici;
- € 55.000,00 per il compenso delle vaccinazioni aggiuntive utili a raggiungere la copertura del 70% .
- € 53.000,00 per l'acquisto delle dosi di vaccino utili a raggiungere la percentuale del 70%.

Non saranno comunque poste in liquidazione le competenze derivanti dalla somministrazione di vaccini oltre la quota assegnata ad ogni singolo medico dell'ASL, fatta salva l'eventuale successiva assegnazione da parte dei Distretti di dosi aggiuntive non utilizzate da altri Colleghi o residue a livello aziendale.

I vaccini verranno assegnati ad ogni Distretto in proporzione uguale alle dosi complessive eseguite dai Medici Assistenza Primaria lo scorso anno, e saranno ripartiti garantendo in linea di massima ad ogni Medico una uguale percentuale di dosi di vaccino rispetto al suo carico Assistiti di età pari o >65 anni.

Non si ritiene necessario, per non appesantire il carico burocratico dei Medici, proporre una scheda di adesione.

Partecipano, infatti, al presente Accordo tutti i Medici – titolari e provvisori -; ne sono esclusi solo quei Medici di Assistenza Primaria che abbiano in corso una sospensione dalla professione, a qualunque titolo, nell'anno in corso.

A seguito del presente Accordo, tutti i Medici Assistenza Primaria sono tenuti ad effettuare la somministrazione delle vaccinazioni antinfluenzali alla categoria degli "assistiti di età pari o > 65 anni" e in ADP/ADI secondo le indicazioni che verranno trasmesse dal Dipartimento di Prevenzione Medico, previa acquisizione - a tutela del Medico vaccinatore - del consenso informato da parte dei vaccinandati che sarà tenuto agli atti del MAP.

I tempi e i modi di coinvolgimento dei Medici di Assistenza Primaria nella campagna antinfluenzale 2012-2013 saranno successivamente comunicati con nota specifica da parte dei Dipartimenti Cure Primarie e Prevenzione Medico dell'ASL (periodo di riferimento ottobre 2012). Con tale nota verrà, altresì, trasmessa l'informativa per i pazienti utile per acquisire il loro consenso alla vaccinazione.



2

E' raccomandata, ove possibile, la consegna dei rendiconti entro il 15 dicembre per poter effettuare il rendiconto richiesto da Regione Lombardia.

La rendicontazione avverrà preferibilmente tramite file di "excel" messo a disposizione del singolo Medico da parte del Dipartimento di Prevenzione Medica con l'elenco degli assistiti da vaccinare.

Le schede di rendicontazione delle vaccinazioni somministrate dai Medici Assistenza Primaria non saranno accettate oltre il termine perentorio del 10 gennaio 2013 e, conseguentemente, non liquidate.

Compito dei Distretti sarà la raccolta e la sintesi dei tabulati consegnati entro la scadenza prevista dai Medici di Assistenza Primaria che hanno effettuato le vaccinazioni.

Il monitoraggio e la valutazione del raggiungimento degli obiettivi saranno effettuati dal Responsabile del Servizio Igiene Pubblica del Dipartimento di Prevenzione Medico, sulla base dei riscontri consegnatigli dai Distretti entro il 16 gennaio 2013.

Il riconoscimento delle quote dovute ai Medici Assistenza Primaria partecipanti sarà effettuato a rendicontazione (periodo di riferimento marzo 2013).

Le somministrazioni di vaccino a persone non rientranti nei criteri di offerta non saranno pagate. Ai MAP verranno pagate solo le prestazioni equivalenti alle dosi di vaccino fornite dall'ASL.

Clausola finale

Si concorda che, qualora la Regione assumesse determinazioni in contrasto od integrative rispetto a quanto previsto dall'Accordo siglato da questa Azienda, questo stesso Accordo sarà oggetto di adeguamento per un allineamento a quanto previsto dalla Regione stessa.

Consequentemente, si effettuerà il conguaglio positivo o negativo degli oneri derivanti dall'adeguamento alle disposizioni regionali.

Letto, confermato e sottoscritto

Bergamo, 21/10/2012

PARERE FAVOREVOLE: il Direttore Sanitario – dott. Giorgio Barbaglio

Per l'ASL della Provincia di Bergamo
IL DIRETTORE GENERALE
Dr.ssa Mara AZZI

Per F.I.M.M.G. – Sez. di Bergamo
IL SEGRETARIO PROVINCIALE
Dott. Guido MARINONI

Per S.M.I.
IL SEGRETARIO PROVINCIALE
Dott. Marcello BRAMBILLA

Per presa visione
S.N.A.M.I. – Sez. di Bergamo
IL PRESIDENTE
Dott. Marco AGAZZI

Per Intesa Sindacale
IL SEGRETARIO PROVINCIALE SIMET
Dott. Giancarlo TESTAQUATRA